

## OSSERVATORIO NAZIONALE SUI ROM E SINTI

### ANALISI DELLA RASSEGNA STAMPA (maggio/giugno 2013)

Informazioni principali e maggiormente diffuse, tendenze, atteggiamenti riscontrati nella stampa nazionale in questi ultimi mesi

#### I. AVVENIMENTI ISTITUZIONALI DI PARTICOLARE RILEVANZA

##### **Decretata la fine dell'emergenza nomadi**

La Corte Suprema di Cassazione ha rigettato il ricorso con il quale si richiedeva di cessare la sentenza del Consiglio di Stato che nel novembre 2011 aveva dichiarato l'illegittimità dell'emergenza nomadi su suolo italiano. Lo stato di emergenza sarebbe dovuto terminare nel maggio 2009 ma è stato prorogato con un nuovo decreto fino al 31 dicembre 2010 estendendolo anche alle regioni del Piemonte e del Veneto. Un successivo decreto trascorsi i due anni dalla sua dichiarazione, ha nuovamente prorogato la durata fino al 31 dicembre 2011. Il Consiglio di Stato, il 16 novembre 2011 ha sancito l'illegittimità del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri Silvio Berlusconi. Contro di essa il 15 febbraio 2012, il Governo Italiano ha presentato ricorso alla Corte di Cassazione. Il 2 maggio tale ricorso è stato rigettato senza alcuna possibilità di appelli successivi. (*Zingari Oggi, Maggio/Giugno 2013*)

##### **Integrazione e lavoro. Fontana No a prima i rom**

"L'integrazione riesce solo quando entrambe le parti la cercano". Così il capodelegazione della Lega Nord in Europa, Lorenzo Fontana, ha acceso la discussione in merito all'approccio dei commissari europei Reding (Giustizia, diritti fondamentali e cittadinanza) e Andor (Occupazione e affari sociali) verso il problema dell'integrazione nel tessuto sociale dei rom. I due commissari hanno chiesto agli stati membri uno sforzo maggiore, ma Fontana non c'è stato: "Gli sforzi compiuti da parte di molti Paesi non sono di certo mancati. Non dimentichiamoci, però, che la gente si sta confrontando con un periodo di acuta crisi economica e che, per molte famiglie, ciò si traduce in grosse difficoltà nella ricerca di sbocchi occupazionali. L'Europa – prosegue Fontana – non può pretendere di dare la precedenza ai cittadini di etnia rom anche nella ricerca di lavoro, perché questo significherebbe dare il colpo di grazia ai disoccupati nostrani". L'eurodeputato del Carroccio aggiunge: "Non dimentichiamoci che l'integrazione riesce solo quando entrambe le parti sono determinate nel trovarla".(Tg Verona, 27/06/2013)

---

<sup>1</sup> L'A.I.Z.O. nasce a Torino nel 1971 su delega di 431 famiglie sinte. Da 1980 si è sviluppata sul territorio nazionale con numerose attività rivolte alla popolazione rom e sinta.

<sup>2</sup> L'Osservatorio ha il patrocinio dell'IRU commissario per i mass-media Osmani Bajram; dell'Università di Torino, Facoltà di lingua e letteratura straniera, dipartimento di Antropologia; della Facoltà di Scienze Statistiche dell'Università La Sapienza di Roma, dell'amministrazione provinciale di Torino, Assessorato al Welfare; del Comune di Torino, Assessorato alla Famiglia, Salute, Rapporti con le aziende sanitarie; del Gruppo Every One

## II. REAZIONI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

### **Ass. 21 luglio e Errc: le politiche in vigore in Italia ledono i diritti umani di migliaia di nomadi e impediscono integrazione**

"Le politiche attualmente in vigore in Italia nei confronti delle comunità rom e sinte ledono i diritti umani fondamentali di migliaia di famiglie e non ne favoriscono l'integrazione sociale". Lo dicono l'Associazione 21 luglio e il Centro europeo per i diritti dei Rom (Errc) in occasione della Giornata internazionale delle famiglie promossa dalle Nazioni Unite, una denuncia che giunge in concomitanza con una visita a sorpresa in due "villaggi attrezzati" di Roma da parte dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza e di un consigliere regionale del Lazio, accompagnati da una rappresentanza dell'Associazione 21 luglio. Secondo una ricerca del Centro europeo per i diritti dei Rom "più di 4.000 rom vivono nei 'campi formali' di Roma e Milano, costruiti e autorizzati dalle autorità. Queste ultime dovrebbero garantire che i 'campi' siano costruiti in aree favorevoli alle comunità rom: aree che impediscano l'emarginazione urbana dei rom e che facilitino l'accesso all'istruzione, alla sanità e ai servizi sociali. La realtà dei fatti, tuttavia, mostra che questi campi sono spesso luoghi di isolamento e segregazione rendendo così estremamente difficile per i rom l'accesso ai loro diritti di base, quali l'educazione, il lavoro e la salute". (*Tm News, 15/05/2013*)

### **Rom: rapporto amnesty, in italia continuano discriminazioni**

"I rom hanno continuato a subire discriminazioni, a essere segregati in campi, sgomberati con la forza e lasciati senza casa. Sistematicamente, le autorità non hanno protetto i diritti di rifugiati, richiedenti asilo e migranti. Sono nuovamente falliti i tentativi d'introdurre il reato di tortura nel codice penale e di creare un organismo internazionale indipendente per i diritti umani. Non sono state adottate misure sistemiche per impedire le violazioni dei diritti umani da parte della polizia e garantire l'accertamento delle responsabilità. E' rimasta diffusa la violenza contro le donne, in particolare gli omicidi". E' quanto si legge nel Rapporto 2013 di Amnesty International sulla situazione dei diritti umani nel mondo, nella parte riguardante l'Italia. (*Agenparl, 23/05/2013*)

### **Rom: a Bucarest incontro dell'Unar con il Consiglio nazionale antidiscriminazioni e l'Agenzia nazionale per i Rom.**

Si è svolta a Bucarest la visita di scambio bilaterale fra l'Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali (Unar) e gli omologhi organismi nazionali rumeni rappresentati dal Consiglio nazionale antidiscriminazione e dall'Agenzia nazionale per i Rom nel quadro delle iniziative di rilievo comunitario. De Giorgi, ha tenuto una serie di meeting con i colleghi rumeni proprio al fine di rafforzare il dialogo con le Autorità e le associazioni della società civile interessate al tema dell'integrazione della minoranza rom e ai suoi risvolti transnazionali. In una nota stampa, l'Unar sottolinea che "sia le Autorità centrali che locali incontrate hanno rinnovato, come nella precedente esperienza del 2007, la massima apertura verso possibili forme di collaborazione con l'Italia, uno dei Paesi Ue più esposti al flusso migratorio di etnia rom di provenienza romena". (*Immigrazione Oggi, 18/06/2013*)

### III. ATMOSFERA NEL PAESE

#### Sgomberi

##### **ALGHERO - Rom, sgombero e nuovo campo. Sempre Arenosu**

Il nuovo campo nomadi andrà nascere proprio davanti a quello attuale sempre in zona Arenosu e sempre a due passi da Fertilia e nelle vicinanze delle numerose residenze dell'agro e diverse attività. L'ordinanza dovrebbe indicare che si tratta di un trasferimento temporaneo, ma è difficile pensare che dopo questo spostamento a breve si possa realizzare un nuovo sito. (*Alghero Notizie, 02/05/2013*)

##### **PISA - Sgomberato campo rom alle spalle dell'ospedale**

Il nuovo villaggio era sorto a poche decine di metri dal confine col comune di San Giuliano, ben nascosto nel canneto e invisibile sia dall'argine di Cisanello che da quello, opposto, di Riglione. Le costruzioni abusive sono state abbattute dalla Polizia Municipale e sei cittadini rumeni, fra i 20 e i 45 anni, sono stati condotti al fotosegnalamento e denunciati per invasione di terreni di proprietà pubblica. I rom sono stati sorpresi dagli agenti mentre costruivano altre due baracche in mezzo al canneto. (*La Nazione, 07/05/2013*)

##### **LEGNANO (MI) – Rom e gli sgomberi: Comune sotto accusa**

La segnalazione di un cittadino (o di una associazione) alla presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento Pari Opportunità obbligherà il sindaco di Legnano, Alberto Centinaio, a giustificare il comportamento tenuto nei confronti della comunità rom presente in città. "E' una vergogna! Devo fornire motivazioni e giustificazioni per quanto fatto, come se fossi sotto accusa. Finiamo sotto processo, tutti scaricano responsabilità su di noi, ma il prefetto sapeva bene la situazione molto preoccupante sotto l'aspetto sociale. Noi, con un piano assolutamente legale e di coesione sociale, abbiamo rimesso in ordine un intero quartiere devastato, grazie solo alle forze locali di Polizia. Dovremmo essere ringraziati, non denunciati. Chiederò comunque che un funzionario del Ministero venga a Legnano e verifichi di persona il nostro operato". (*Legnano News, 21/05/2013*)

##### **CONCORREZZO (MB) - Demolito campo abusivo**

Demolizione di un campo abusivo a Concorezzo al confine con Monza nella zona alle spalle dell'azienda "Roche". La Polizia Locale su mandato del sindaco ha abbattuto una roulotte e alcuni manufatti nel quale vivevano alcuni nomadi rumeni. La demolizione arriva dopo che il comune aveva tentato di chiedere ai nomadi un allontanamento senza l'uso della "forza". Dopo alcune settimane di permanenza il sindaco Borgonovo insieme all'assessore alla Sicurezza Walter Magni ha coordinato e diretto le operazioni di bonifica e smantellamento della roulotte e delle piccole costruzioni presenti intorno. (*MB News, 23/05/2013*)

##### **LUCCA - I nomadi traslocano, via alla bonifica del campo di via delle Tagliate**

Il Comune ha deciso di dare avvio con la massima urgenza alla completa pulizia dell'area di via delle Tagliate e solo in un secondo momento si vedrà come intervenire nella zona accanto al palasport e al campo di atletica leggera, dove le condizioni igienico-sanitarie sono pessime. Si spenderanno circa 70 mila euro per spianare il piazzale, definire le piazzole, i contratti, gli allacci della luce dell'acqua e assegnare un contatore per ogni famiglia. L'intervento servirà anche a rendere più accessibile tutta l'area perché, come ha ribadito il sindaco Tambellini, "tutti i cittadini sono tenuti al rispetto della legalità". (*Di Lucca, 04/06/2013*)

### **BITONTO (BA) - Campo rom di via Giovanni Modugno. L'Amministrazione comunale ordina lo sgombero immediato**

Mano pesantissima dell'amministrazione comunale e della polizia municipale nei confronti del gruppo di nomadi che, da qualche settimana a questa parte, stava iniziando ad abitare abusivamente un fondo rustico comunale in via Giovanni Modugno, a due passi dal cimitero. Secondo il sindaco Michele Abbaticchio, infatti, «tale insediamento risulta del tutto inidoneo ad assicurare le elementari e basilari condizioni di vita, mancando di qualsiasi struttura igienico-sanitaria». (Da Bitonto, 13/06/2013)

### **SAN BENEDETTO DEL TRENTO (AP) - Evacuato il campo nomadi abusivo in via Valle Piana**

Si è svolta giovedì 13 giugno, un'azione coordinata di Questura di Ascoli Piceno, Commissariato di Polizia di Stato, Polizia Stradale e Carabinieri e Polizia Municipale di San Benedetto che ha permesso di evacuare l'area di via Valle Piana occupata da alcuni giorni da una comunità di nomadi con i loro automezzi. Il convoglio è stato quindi scortato, via autostrada, fino al confine nord della Provincia di Ascoli. Al termine dell'operazione, una ditta specializzata ha provveduto a sbarrare nuovamente l'area con grandi massi. (Vivere San Benedetto, 14/06/2013)

## Intolleranza

### **Rom e Sinti discriminati sui giornali in un articolo su tre che li riguarda.**

La carta stampata accresce lo stigma nei confronti di rom e sinti. Ci sono frasi discriminatorie in un articolo su tre comparso, da giugno 2012 a marzo 2013, su nove tra i principali quotidiani italiani. È quanto emerge dalla ricerca "Se dico rom...", realizzata dall'associazione di medici volontari Naga. Sono stati analizzati gli articoli pubblicati su Corriere della Sera, La Repubblica, La Stampa, Il Sole 24 ore, Il Giornale, Libero Quotidiano, La Padania, La Prealpina e l'edizione milanese di Leggo. "Vengono associati a criminalità e degrado cittadini rom che compiono atti che non sono di per sé reato, – scrivono i ricercatori del Naga, – come ad esempio lavarsi alla fontana, o che sono addirittura neutri, come passare in un luogo". (Immigrazione Oggi, 08/05/2013)

### **Forza nuova in piazza contro i rom, l'Anpi: "Provocazione razzista"**

Per sabato pomeriggio Forza nuova organizza un presidio davanti all'ospedale Maggiore - già sede di analoghe iniziative della Lega nord - contro "il degrado da parte dei numerosi Rom che bivaccano nel campo che sorge a poche decine di metri", i parcheggiatori abusivi, "per la difesa dello ius sanguinis" e contro Equitalia. E' il primo punto in agenda, però, a preoccupare e non poco l'Associazione dei partigiani, che contesta la manifestazione organizzata dal movimento di estrema destra. L'Anpi respinge "la finalità provocatoria e razzista" della manifestazione "con l'auspicio che le Autorità preposte impediscano ogni tentativo di turbamento della legalità e del vivere civile nella nostra città". (Repubblica, 15/05/2013)

### **Nomadi, schedato su base etnica riconosciuta discriminazione rom**

Nei giorni scorsi, con una sentenza, il Tribunale Civile di Roma ha riconosciuto a un cittadino rom "di essere stato vittima di una discriminazione su base etnica e ha ordinato al ministero dell'Interno di distruggere tutti i documenti che contengono i dati sensibili dell'uomo raccolti durante il fotosegnalamento", spiega in una nota l'associazione 21 Luglio."Accogliendo il ricorso di Elviz Salkanovic, cittadino italiano di etnia rom con regolare documento d'identità l'autorità giudiziaria ha di fatto riconosciuto il carattere discriminatorio della procedura di foto segnalamento in quanto l'uomo è stato coinvolto in un'operazione i cui destinatari erano esclusivamente persone appartenenti alla comunità rom. La misura, secondo la sentenza del Tribunale Civile di Roma, ha provocato l'effetto sia di violare la dignità del rom sia di creare un clima ostile da parte dell'opinione pubblica. (*Repubblica*, 05/06/2013)

### **«Incitano all'odio e alla discriminazione contro i rom»: chiusi due blog**

Diffondevano messaggi incitanti all'odio e alla discriminazione razziale contro le minoranze rom e sinti. Due blog («Basta zingari in Italia» e «Via i rom - Cacciamo gli zingari dall'Italia») sono stati chiusi grazie alle segnalazioni dell'Osservatorio nazionale sull'incitamento alla discriminazione e all'odio razziale dell'Associazione 21 luglio. «La rete può anche essere luogo di istigazione all'odio. Bisogna mettere in atto forme di tutela» ha detto la Presidente della Camera, Laura Boldrini, in un convegno sulla prevenzione della violenza online cui ha partecipato anche l'Osservatorio. (*Corriere della Sera*, 11/06/2013)

### **“Caso rom” in Consiglio: il no dei leghisti stampato sulle magliette**

Continua a far discutere a Omegna il «caso rom» e la vicenda ha infiammato lunedì sera il consiglio comunale. Da un lato i leghisti all'insegna del «No al campo rom, prima gli omegnesi», slogan stampato sulle magliette indossate da diversi militanti così come dai consiglieri del Carroccio Stefano Strada e Sergio Bisoglio. «Non siamo xenofobi, non giriamo con cappucci bianchi per strada ma chiediamo semplicemente di far rispettare regole e che siano uguali per tutti». Non si è fatta attendere la risposta del centrosinistra. «Si ripete oggi la campagna montata nel 2007 per la moschea: l'allarme è totalmente infondato» ha sottolineato Claudia Fortis del Pd (*La Stampa*, 12/06/2013)

## **IV. CRONACA E CRIMINALITA'**

### **ROMA - Tangenti sulle baracche. A Roma accusati 2 vigili urbani**

Lucrare sulla povertà e atti di razzismo. Sono questi scandali che hanno visto protagonisti due rappresentanti del corpo dei vigili urbani. A Roma una coppia di vigili urbani, addetti al controllo del campo nomadi di via di Salone n. 323, abusando della loro qualifica, pretendeva tra i mille e i duemila euro per l'assegnazione di un container alle famiglie nomadi di via di Salone, l'accampamento a ridosso della Casilina, che ospita migliaia di famiglie rom. Secondo i magistrati, gli agenti Massimiliano Fanucci (nato a Roma nel 1956) e Franco Proietti (anche lui romano, 1957) utilizzavano la propria funzione per estorcere denaro agli inquilini del campo, in collaborazione con una rom Lenuta Baldovin Tomescu, che fungeva da intermediario con le famiglie rom e si prestava ad esercitare pressioni su famiglie disagiate, al fine di ottenere i soldi in contante. (*Zingari Oggi*, Maggio/Giugno 2013)

### **ROMA -Campi rom, La Cesarina: “Da giorni senza luce e acqua. Siamo invisibili”**

“Lo stato d'emergenza non è finito, ma siamo noi a viverlo”. A parlare è Emil, rom abitante del campo La Cesarina che oggi, in occasione della visita del Garante per i Diritti

dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Vincenzo Spadafora, ha raccontato in conferenza stampa della vita nel villaggio. La struttura, tra quelle attrezzate previste dal Piano Nomadi del 2009, negli ultimi giorni è stata oggetto di una protesta dei residenti che lamentano assenza di luce e acqua. Emil conferma. "Non c'è luce, ma noi abbiamo pagato. Non è giusto. Alcuni rappresentanti nella comunità hanno parlato col gestore ma non ci siamo capiti". Una vita al confine quella dei rom de La Cesarina che oggi ha trovato conferma nel giudizio di Vincenzo Spadafora, garante nazionale dei diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza. "E' una vergogna, che persone nel 2013 vivano così tanto ai margini da tutto, dai diritti elementari". (*Roma Today, 15/05/2013*)

#### **MLANO - L'assassino "graziato" perché rom**

A quattro mesi dalla maggiore età, è finito davanti a un tribunale per i minorenni. È stato condannato a 15 anni di reclusione per omicidio volontario, una pena «mite» rispetto a quanto chiesto dall'accusa (26 anni di carcere) grazie alle attenuanti generiche concesse dal giudice, perché Remi Nikolic, il ragazzo rom che il 12 gennaio dell'anno scorso ha travolto e ucciso a bordo di un Suv guidato senza patente il vigile milanese Nicolò Savarino, non aveva «precedenti penali particolarmente rilevanti». Ma soprattutto, è cresciuto in «un contesto di vita familiare caratterizzato dalla commissione di illeciti da parte degli adulti di riferimento» e nella «sostanziale totale assenza di scolarizzazione». L'ex vicesindaco di Milano Riccardo De Corato - ora consigliere regionale lombardo - si dice «basito» dalla sentenza. «I cittadini onesti non possono non rimanere sconcertati. E lo sconcerto degli italiani perbene potrebbe diventare rabbia, con tutto quello che ne potrebbe conseguire». (*Il Giornale, 17/05/2013*)

#### **ROMA - Primarie pd, rom querelano Alicata e De Vito per accuse vendita voti**

I rom della comunità di Via Candoni hanno depositato oggi, con il sostegno di Cittadinanzattiva e Arci Solidarietà Onlus, una querela per diffamazione nei confronti di Cristiana Alicata, ex dirigente del Pd Lazio, e di Marcello De Vito, candidato a sindaco di Roma capitale per il Movimento Cinque Stelle. La querela arriva in seguito alle dichiarazioni degli esponenti Pd e M5S che lo scorso 7 aprile, in occasione delle primarie per la scelta del candidato sindaco del centrosinistra, accusarono gli elettori di origine rom di aver venduto il loro voto. (*Roma Capitale, 22/05/2013*)

#### **CAGLIARI - Oltre un milione di euro sequestrato a un gruppo di nomadi - Operazione della Polizia**

A un gruppo di nomadi residenti in Sardegna la divisione anticrimine della Questura di Cagliari, nel corso di una vasta operazione che si svolge contestualmente su tutto il territorio nazionale, ha sequestrato beni immobili, conti correnti, libretti di deposito e quote azionarie per un valore superiori al milione di euro. Nell'ambito regionale sardo l'operazione è coordinata dalla dirigente della Questura, Gabriella Acca. Le misure patrimoniali, disposte dal Tribunale di Cagliari su proposta del Questore Massimo Bontempi, sono finalizzate a individuare la tracciabilità dei beni sequestrati nel quadro di un controllo più vasto riguardante l'ordine pubblico e i reati contro il patrimonio. Obiettivo dell'operazione è quello, in buona sostanza, di conoscere la provenienza di patrimoni e capitali nella gestione del gruppo di nomadi. (*Buongiorno Alghero, 28/05/2013*)

#### **ROMA - Sindaco Roma: Alemanno, con Marino invasione nomadi e sbandati**

"Con Marino Roma non avrebbe più barriere all'invasione di nomadi, sbandati e senza fissa dimora", mentre "lo scontento dei cittadini riguarda soprattutto la sicurezza, i nomadi, la prostituzione: tutte cose sulle quali a noi chiedono di fare di più", ma che sono completamente opposte all'offerta di Marino". Lo ha detto il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, che oggi ha effettuato un tour nei municipi VI (ex VIII), VIII (ex XI) e IX (ex XII), insieme ai candidati

presidenti dei Municipi stessi, Massimo Lorenzotti, Andrea Baccarelli e Paolo Pollak, e al vicesindaco designato Luciano Ciocchetti. "Marino non ha nessuna idea di questa città, non sa neppure dove sta, pensa di poter risolvere tutto con l'utilizzo delle biciclette e ci metterebbe due anni solo per capire cosa fare: noi non possiamo permetterci di perdere tempo - ha concluso - e dobbiamo partire subito con i progetti per lo sviluppo e il lavoro". (*Agi, 01/06/2013*)

**GROSSETO - No campo rom, già tremila firme "Ma la petizione non si fermerà qui"** da Numeri da record per contestare la decisione del Comune di Follonica di stabilizzare due famiglie rom in un terreno pubblico in località Mezzaluna, vicino all'Acqua Village e all'area camper per i turisti. Le 1.000 firme raccolte in via Roma nel pomeriggio di ieri si aggiungono alle 1.700 sottoscrizioni già ottenute sabato, sempre al banchetto allestito installato nel cuore della città. A questi numeri devono essere sommate poi altre centinaia di adesioni arrivate dai clienti della discoteca Tartana del Puntone, raccolte sabato sera. In totale oltre 3.000 firme. Ad essere contestata da molti cittadini è soprattutto la scelta della zona individuata per sistemare le roulotte, proprio alle porte di alcune strutture turistiche e vicino al centro abitato. (*La Nazione, 03/06/2013*)

**CATANIA - I giovani del Pdl contro il campo rom di Zia Lisa: "Va sgomberato subito"** Giovane Italia riaccende i fari sulla baraccopoli nel quartiere Zia Lisa. Una vera e propria favela dove decine e decine di uomini, donne e bambini vivono in mezzo alla spazzatura e ai topi. "Non possiamo chiudere gli occhi dinanzi a quello che accade quotidianamente a Zia Lisa, nella zona adiacente al cimitero di Catania", sostiene l'organizzazione giovanile del Pdl puntando il dito sul "campo rom con tanto di discarica a cielo aperto, cani randagi, ratti e sporcizia di ogni genere". Giovane Italia si rivolge alle Forze dell'Ordine e alle autorità competenti chiedendo un intervento "deciso e immediato per porre immediatamente fine a una situazione insostenibile per Catania e per i catanesi che hanno il diritto di poter andare a trovare i propri cari senza essere disturbati e senza temere scippi e pericoli simili". (*Blog Sicilia, 03/06/2013*)

**TORINO - Gli zingari rubano. ma non si puo' dire**

"Accostare un gruppo etnico alla propensione al furto, all'accattonaggio o ad attività delinquenziali al di là degli evidenti profili di illegittimità, oltre a non risolvere il problema della criminalità rischia di incrementare nella popolazione locale sospetto e diffidenza" a scriverlo è la presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari opportunità in una lettera indirizzata a Patrizia Alessi e Alberto Costa, consiglieri di Circostrizione di Fratelli d'Italia. "Devo ammettere che all'inizio pensavo si trattasse di uno scherzo" dice Alessi, colpevole, secondo il Governo, di aver espresso "posizioni nei confronti della popolazione rom" rispetto alle quali "questo ufficio, pur nell'intangibilità del principio di libera manifestazione del pensiero garantito dalla Costituzione italiana, non può non esprimere le proprie perplessità". Maurizio Marrone ha definito la lettera "un'intimidazione intollerabile da parte del Governo contro amministratori locali di un partito di opposizione" (*Zingari Oggi, Maggio/Giugno 2013*)

## V. BUONE NOTIZIE

### **Emergenza Rom, il Governo rassicura Torino: Non vi lasceremo soli**

“Non lasceremo sola Torino, vogliamo confrontarci ed affrontare un percorso assieme. Le politiche dell’integrazione devono guardare all’uscita dai campi rom: per una reale politica di convivenza e scambio bisogna combattere integrando, per accompagnare le persone verso un processo inclusivo nella società. Torino sta facendo un buon lavoro e non va lasciata sola”; queste le parole del ministro dell’Integrazione Cecile Kyenge durante un incontro a Palazzo Civico con l’amministrazione torinese e una rappresentanza delle famiglie rom e sinti che vivono sul territorio cittadino. All’incontro sia gli stranieri che l’amministrazione, presente con il sindaco Piero Fassino e gli assessori a Welfare e Integrazione Elide Tisi ed Ilda Curti, hanno avanzato alcune richieste suggerendo spunti di riflessione da portare a Roma al ministro. Il superamento dei campi è alla base anche delle dichiarazioni delle associazioni di volontariato e degli stessi rom: “vogliamo avere la possibilità – dicono – di costruirci da soli un pezzo di futuro”. “La situazione è estremamente delicata – spiega Carla Osella, presidente dell’Aizo -. Il problema più impellente è il superamento di Lungo Stura, ma dove le mettiamo le mille persone che ci abitano? I cinque milioni che dovrebbero arrivare dal Ministero non risolvono il problema, ne servirebbero altri cinque”. (*AliNews, 25/06/2013*)

### **ASTI: La scuola strumento di emancipazione. Borse di studio per i rom**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, tramite il Comune, ha finanziato un progetto sociale e alcune borse di studio a favore della popolazione rom richiamando anche la legge regionale 26 del 1993 che regola il loro progressivo inserimento nella comunità regionale. Il contributo totale di 20 mila euro prevede l’accompagnamento sociale e scolastico per i bambini nomadi con la collaborazione di una psicologa e di due donne rom, residenti in via Guerra, che facciano da tramite tra il campo e il mondo scolastico. Sono state predisposte delle borse di studio semestrali da assegnare agli alunni rom che garantiscono la presenza sui banchi di scuola e nel doposcuola gestito dall’associazione Peter Pan. Al fine di favorire la frequenza scolastica, è stato deciso di dare 100 euro a tutti gli studenti che nel corso del primo quadrimestre non abbiano superato i 30 giorni di assenza e 50 euro agli alunni che abbiano maturato assenze superiori a 30 giorni ma inferiori a 45. (*Zingari Oggi, Maggio/Giugno 2013*)

#### FONTI:

Abitare Roma, Agenparl, Ansa, Attualissimo, Giornali locali, Giornali Locali del Gruppo Espresso, Il Centro, Il Corriere della Sera, Il Moderatore, Il Secolo XIX, Immigrazione Oggi, La Repubblica, La Stampa, Libero, Meridiana Magazine, Metro, Metropolis Web, Osservatorio 21luglio, Però Torino, Tutto Oggi, Zingari Oggi.



## **OSSERVATORIO NAZIONALE**

### **ROM E SINTI**

Una newsletter con cadenza bimestrale redatta dall'A.I.Z.O. che tratta di notizie principali e maggiormente diffuse, tendenze, atteggiamenti riscontrati nella stampa nazionale sulle tematiche legate a rom e sinti.

Per poterlo ricevere è sufficiente mandare una email al seguente indirizzo [aizoonlus@gmail.com](mailto:aizoonlus@gmail.com) indicando come oggetto ISCRIZIONE OSSERVATORIO e inserendo nel corpo del testo NOME e COGNOME e INDIRIZZO EMAIL

#### **In libreria**

- Rom e sinti. Il genocidio dimenticato. Carla Osella - Tau Editrice, Todi, 2012, 15 €
- Il pogrom alla Continassa. Carla Osella - Mara Francese - Sabbia Rossa Edizioni, Reggio Calabria, 2012, 16 €